



DHURA

Moneta del lavoro e base monetaria

La moneta è nata come merce di scambio e, in base al suo valore intrinseco, come misura del valore delle altre merci. Poi, con la nota di deposito, ha assunto la forma di titolo rappresentativo di merce. Infine, con il corso forzoso, non essendo più garantita da alcuna merce e, quindi, non avendo alcun valore, è diventata un titolo di debito, una sorta di finta cambiale senza scadenza che, con il corso legale, prende valore solo per legge. La moneta originaria aveva valore reale, la nota di deposito rappresentava valore reale e la moneta a corso legale non ha e non rappresenta più alcun valore reale. Se la moneta a corso legale avesse o rappresentasse valore reale, non avrebbe alcun bisogno del corso legale.

La moneta a corso legale è completamente svincolata dalla merce prodotta e rappresenta solo il valore dei beni e servizi che saranno prodotti in futuro. Poiché tutti i prodotti derivano dal lavoro, il loro valore rappresenta il valore del lavoro necessario a produrli. Il lavoro è quindi la misura reale del valore di tutti i beni e servizi prodotti. Poiché la moneta a corso legale rappresenta i beni e servizi che saranno prodotti in futuro e poiché tali beni e servizi saranno prodotti mediante lavoro, si può concludere che la moneta a corso legale rappresenta in realtà il lavoro futuro necessario a produrre quegli stessi beni e servizi.

Perciò, il valore della moneta a corso legale dovrebbe rappresentare il valore del lavoro necessario a produrre i beni e servizi che saranno scambiati con la stessa moneta a corso legale. Invece non è così, perché il valore di scambio di quei beni e servizi sarà superiore al valore riconosciuto al lavoro necessario a produrli. La differenza fra valore di scambio dei beni e servizi e valore riconosciuto al lavoro è la parte di valore sottratta al lavoro. Quindi, la moneta a corso legale è il mezzo per sottrarre valore al lavoro.

L'unica soluzione per far cessare la sottrazione di valore al lavoro è la sostituzione della moneta a corso legale con una moneta del lavoro a valore reale da ripartire in parti uguali fra le persone e con base monetaria fissa. Moneta del lavoro significa moneta emessa per conto di chi lavora o può lavorare. La moneta del lavoro rappresenta realmente quello che vuole rappresentare: il lavoro futuro necessario a produrre i beni e servizi che saranno scambiati con quella stessa moneta. Moneta a valore reale significa moneta garantita da valore esistente. La moneta a valore reale ha già un valore a prescindere dai beni e servizi che saranno prodotti in futuro. Ripartire la moneta in parti uguali significa assegnare la stessa quantità di moneta ad ogni abitante del pianeta con una certa età. Assegnando la moneta in parti uguali, si ha una prima immediata redistribuzione della ricchezza. La nuova moneta deve essere emessa in quantità sufficiente agli scambi. Base monetaria fissa della moneta significa mantenere fissa la quantità di moneta emessa salvo quella da assegnare alle persone che nel tempo raggiungono l'età per avere l'assegnazione. In questo modo, all'aumento della produzione corrisponde l'aumento del potere d'acquisto della moneta.

Per realizzare nel concreto la suddetta soluzione, è stata emessa [Dhana](#), la moneta della [Repubblica della Terra](#). Dhana è emessa da [Dhura](#). Dhana è la moneta del lavoro perché è emessa per conto di chi lavora o può lavorare. Una Dhana vale un'ora di lavoro normale in ogni parte del pianeta. Dhana è una moneta a valore reale perché è garantita fin dall'emissione da capitali d'impresa per un valore equivalente ad un grammo di platino per una Dhana. Dhana è ripartita in parti uguali fra gli abitanti del pianeta: ad ogni persona con almeno sedici anni di età sono assegnate cento Dhana. Dhana è una moneta con base monetaria fissa perché non potranno mai essere emesse più di cento Dhana per ogni persona con almeno sedici anni di età, salvo un cinque per cento per iniziative umanitarie. Adottando Dhana, cessa la sottrazione di valore al lavoro, inizia la redistribuzione e, quindi, la deconcentrazione della ricchezza fra gli abitanti del pianeta e si mantiene od aumenta il potere d'acquisto della moneta. Se davvero si vuole cambiare, non esiste alternativa.

Aprile 20, 2008.

Rodolfo Marusi Guareschi

Dhura is the Authority for Issue of Dhana Currency and for Control of Dhana Monetary System
The Headquarters of Dhura are in a territory outside the jurisdiction of all the States
Dhura means effort in Sanskrit – <http://www.unigov.org> – dhura@unigov.org